



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

BANDO PUBBLICO GAL		Approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo del GAL n. 42 del 14.12.2010
<i>Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 LEADER</i>		
 2. GAL Prealpi e Dolomiti		
<i>Programma di Sviluppo Locale PRE.D.I.R.E. “Prealpi e Dolomiti per l’Innovazione e il Rilancio dell’Economia”</i>		
Tema centrale	2	<i>Qualità della vita</i>
Linea strategica	2	<i>Azioni per la qualificazione del sistema insediativo e la valorizzazione del capitale sociale</i>
MISURA	321	<i>Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale</i>
AZIONE	1	<i>Servizi sociali</i>

1. DESCRIZIONE DELLA AZIONE

1.1 - Descrizione generale

L'area del GAL Prealpi e Dolomiti, pur disponendo di una buona rete di servizi essenziali per le comunità locali, a causa del progressivo spopolamento e dell'invecchiamento della popolazione presenta aree marginali nelle quali tali servizi risultano carenti o assenti.

Il sostegno all'avviamento di alcuni servizi essenziali, attivati da parte degli enti preposti, è pertanto fondamentale per contribuire a contrastare queste dinamiche, ai fini del complessivo miglioramento della qualità della vita del territorio.

L'azione prevede dunque aiuti per l'avviamento di servizi di utilità sociale, anche a carattere innovativo, riguardanti la mobilità, i servizi all'infanzia, i servizi di terapia assistita e di reinserimento sociale.

1.2 – Obiettivi

In connessione con l'obiettivo specifico del PSR Veneto 2007-2013 "3.6 Migliorare l'offerta e l'accesso ai servizi nelle aree rurali", l'azione si inserisce nell'ambito della seconda linea strategica del PSL PRE.D.I.R.E del GAL Prealpi e Dolomiti, la quale mira a creare condizioni che favoriscano il mantenimento di standard minimi nella qualità della vita delle popolazioni residenti nell'area del GAL, mediante interventi diretti a un netto miglioramento del contesto sociale ed economico entro cui operano le popolazioni locali.

I principali obiettivi dell'azione sono:

- migliorare le condizioni di vita nell'area rurale del GAL Prealpi e Dolomiti;
- promuovere lo sviluppo e il consolidamento di servizi insufficienti rispetto alle necessità del territorio;
- favorire l'ampliamento della gamma dei servizi disponibili e facilitarne l'accesso;
- promuovere percorsi e strategie innovative nella fornitura di servizi;
- facilitare l'ingresso delle donne nel mercato del lavoro.

Per favorire il raggiungimento di tali obiettivi, la presente misura intende stimolare le iniziative locali mirate allo sviluppo dei servizi sociali, mediante il sostegno alla creazione, sviluppo e potenziamento di specifiche categorie di servizi essenziali per la popolazione, a carattere sociale, in particolare nelle aree più marginali.

1.3 - Ambito territoriale di applicazione

Si applica sul territorio del GAL Prealpi e Dolomiti, limitatamente ai Comuni aventi popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti, nonché in quelli con densità abitativa inferiore a 150 abitanti/kmq, come individuati nell'Allegato tecnico B al presente bando.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 - Soggetti richiedenti

1	Enti locali previsti dal Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, articolo 2, comma 1.
2	Aziende Sanitarie Locali.

2.2 – Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Iscrizione all'Anagrafe Regionale del Settore Primario.
2	Competenza territoriale sulle aree interessate dagli interventi proposti.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 – Tipo di interventi

1	Progettazione
2	Avviamento
3	Realizzazione

3.2 – Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Gli interventi devono riguardare uno o più dei seguenti servizi: 1. servizi per la mobilità 2. servizi all'infanzia 3. servizi di terapia assistita 4. servizi di reinserimento sociale
---	---

2	Gli interventi devono essere previsti e programmati nell'ambito di un unico progetto pluriennale, redatto secondo lo schema in Allegato tecnico A sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto richiedente.
3	Gli interventi n. 1 – Progettazione e n. 2 – Avviamento possono essere attuati esclusivamente nell'ambito del primo anno. L'intervento n. 3 – Realizzazione deve essere attuato in tutti gli anni di durata del progetto.
4	Una stessa tipologia di servizio può essere attivata, nello stesso Comune, una sola volta nel periodo di programmazione. Nel caso di enti a valenza intercomunale questi dovranno produrre le preadesioni dei comuni interessati al servizio.
5	Gli interventi devono riguardare servizi erogati ad utenti residenti nell'ambito territoriale di applicazione e possono avere valenza comunale o intercomunale.
6	La durata del servizio non deve essere inferiore a 36 mesi dalla data di attivazione.
7	Gli interventi previsti devono essere finalizzati esplicitamente alle aree e territori che presentano livelli di erogazione, per quanto riguarda i servizi interessati, chiaramente insufficienti o nulli rispetto ai fabbisogni.

3.3 – Impegni e prescrizioni operative

1	Il servizio deve essere attivato dopo la presentazione della domanda, al più tardi entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità dell'intervento.
2	Comunicazione ad AVEPA della data di attivazione del servizio.
3	Realizzazione del servizio conformemente al progetto presentato.
4	I soggetti richiedenti possono presentare un solo progetto, questo potrà prevedere l'attivazione di più servizi così come specificati nelle schede servizi dello stesso progetto pluriennale.

3.4 – Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1-Progettazione	Servizi e consulenze per la stesura della proposta progettuale del servizio.
2-Avviamiento	a- servizi e consulenze relative ad attività di pubblicizzazione del servizio.
	b- spese connesse con l'attivazione di procedure di affidamento.
3-Realizzazione	a- servizi e consulenze relative ad attività di pubblicizzazione del servizio.
	b- acquisizione da soggetti terzi dei servizi di utilità sociale di cui al punto 1 del paragrafo 5 "Condizioni di ammissibilità degli interventi".
Le spese relative agli interventi 1.Progettazione e 2.Avviamiento non possono essere superiori a 7.500,00 euro.	
Tutte le spese devono riguardare il servizio previsto dal progetto pluriennale presentato e devono essere rendicontate al netto di eventuali entrate generate dal servizio stesso (vedi paragrafo 5.3.4 <i>Indirizzi Procedurali</i> – Allegato A alla DGR 4083/2009 e s.m.i.).	
Non sono ammissibili le spese sostenute prima della presentazione della domanda.	
Non sono ammissibili spese per l'acquisto di terreni ed immobili.	
Non sono ammissibili spese per il personale del soggetto richiedente.	
È in ogni caso esclusa la possibilità di acquisto di decoder e di parabole satellitari.	

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 - Importo a bando

L'importo complessivo a bando è di 200.000,00 €.

4.2 - Livello ed entità dell'aiuto

L'aiuto è concesso in forma di contributo ed è distribuito nell'ambito dei 36 mesi relativi alla durata minima del servizio.

La percentuale di finanziamento è decrescente e viene così ripartita:

- 90% della spesa ammissibile per il primo anno di erogazione del servizio;
- 70% della spesa ammissibile per il secondo anno di erogazione del servizio;
- 50% della spesa ammissibile per il terzo anno di erogazione del servizio.

Concorrono alla determinazione della spesa ammissibile del primo anno le spese, per gli interventi di 1-Progettazione e 2-Avviamiento, sostenute anche precedentemente all'attivazione del servizio.

4.3 – Limiti di intervento e di spesa

L'importo massimo del contributo è pari a:

- 50.000,00 euro per progetti a valenza comunale;
- 150.000,00 euro per i progetti a valenza sovra comunale.

4.4 – Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Il termine per la realizzazione degli interventi è di 36 mesi dalla data di attivazione del servizio.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 – Criteri di priorità e punteggi

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
A	Iniziative e progetti coordinati e/o integrati nell'ambito della programmazione locale e dei relativi strumenti.	Iniziative previste dal locale Piano di Zona ULSS all'interno dell'area di bisogno " <i>Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, giovani</i> " e specificatamente approvate dalla Conferenza dei Sindaci dell'ULSS territorialmente competente.	20
B	Grado di ruralità del comune sulla base del criterio OCSE (n.abitanti/kmq).	Punteggio correlato al numero di comuni aderenti al progetto che presentano una densità inferiore a 150 abitanti/kmq.	Punti 1 per ciascun comune fino a un massimo di 7
C	Servizio per la mobilità a favore dei disabili o delle persone anziane	Iniziativa che prevede l'attivazione di un servizio a supporto della mobilità di disabili o anziani	4

Il punteggio massimo totale ottenibile è pari a 31 punti.

Per il criterio B si dovrà far riferimento alla densità abitativa riportata nell'Allegato tecnico B del presente bando. Per comuni aderenti al progetto si intendono i comuni nei quali risiedono gli utenti oggetto del servizio.

5.2 – Condizioni ed elementi di preferenza

	CRITERIO	SPECIFICHE
1	Popolazione delle aree interessate dal servizio	Somma del numero di abitanti dei comuni interessati, sulla base dell'Allegato 1 "Elenco comuni del Veneto del PSR" (in ordine decrescente).

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA Struttura Periferica di Belluno entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli *Indirizzi procedurali* del PSR (All. A alla DGR 29/12/2009 n. 4083 e successive modifiche e integrazioni), con allegata la documentazione elencata al successivo paragrafo 6.2.

6.2 – Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2	Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda).
3	Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai criteri di priorità individuati: in riferimento al criterio di priorità A) del paragrafo 5.1, la documentazione sarà costituita – oltre che da quanto descritto nell' <i>Allegato tecnico A – Schema di progetto pluriennale</i> – anche da una copia del Piano di Zona valevole per il territorio oggetto della misura e dall'atto di approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci - o da parte del suo organo direttivo - dell'ULSS territorialmente competente.
4	Progetto pluriennale di attività.
5	Nel caso di enti a valenza sovra comunale copia della preadesione al servizio dei comuni interessati al servizio.

Tutti i documenti indicati sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione elencata al successivo paragrafo 7.2.

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile a ogni singolo soggetto beneficiario, le modalità e i termini per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 – Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la seguente documentazione:

1	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA).
2	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, estratti conto bancari o postali...)
3	Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura
4	Documentazione comprovante il rispetto delle norme generali relative agli appalti, secondo indicazioni di AVEPA.
5	Relazione finale del servizio realizzato, con riferimento all'intero periodo di attivazione (36 mesi), con evidenza anche delle eventuali criticità incontrate e delle soluzioni adottate, completa dell'elenco dei nominativi degli utenti e del relativo comune di residenza.

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando può essere scaricato dal seguente sito internet:
www.gal2.it – sezione “Bandi”

Per informazioni, è possibile contattare il GAL Prealpi e Dolomiti ai seguenti recapiti:

GAL Prealpi e Dolomiti
Piazza della Vittoria, 21
32036 Sedico (BL)
Tel. 0437-838586
Fax 0437-443916
E-mail: info@gal2.it

nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00

9. ALLEGATI TECNICI

A – Schema di progetto pluriennale

B – Elenco dei comuni interessati alla misura

MISURA	321	Servizi essenziali per il sostegno e la popolazione rurale
AZIONE	1	Servizi sociali
ALLEGATO TECNICO A - Schema di progetto pluriennale		

Progetto pluriennale

Soggetto richiedente _____

TIPOLOGIA DI SERVIZI PROPOSTI	<input type="checkbox"/> Servizi per la mobilità <input type="checkbox"/> Servizi all'infanzia <input type="checkbox"/> Servizi di terapia assistita <input type="checkbox"/> Servizi di reinserimento sociale		
CODICE FISCALE:		PARTITA IVA:	
INDIRIZZO SEDE LEGALE:			
INDIRIZZO SEDE OPERATIVA:			
COMUNI PER I QUALI SI PROPONE IL SERVIZIO:			
RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ:			
INDIRIZZO:			
TELEFONO:		TELEFAX:	
INDIRIZZO E MAIL:			
RUOLO E FUNZIONE:			
HA GIA' SVOLTO COMPITI DI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

RESPONSABILE DI PROGETTO	
SE SI, IN QUALI PROGETTI (SPECIFICARE AMBITO ED AREA DI INTERVENTO):	

Compilare n. 1 scheda servizio, dal punto 1-Progetto pluriennale al punto 5-Prospetti relativi alla spesa, per ogni tipologia di servizio che l'ente ha intenzione di attivare:

SCHEDA SERVIZIO
Tipologia di servizio : _____
Specifica attività ¹: _____

1) PROGETTO PLURIENNALE	
Integrazione del presente progetto con altri strumenti/ interventi in atto nel territorio coinvolto	
Inserimento nella programmazione territoriale del piano di zona?	
Descrizione del servizio che si intende erogare specificando le modalità di attuazione ed evidenziando il modo in cui si intende eventualmente privilegiare lo sviluppo delle potenzialità multifunzionali delle aziende agricole.	
Analisi Swot del Progetto	
SWOT-analysis	Analisi Interna
	Forze
	Debolezze
Analisi Esterna	
Opportunità	<i>Strategie S-O:</i> Sviluppare nuove metodologie in grado di sfruttare i punti di forza del servizio.
Minacce	<i>Strategie W-O:</i> Eliminare le debolezze per attivare nuove opportunità.
	<i>Strategie S-T:</i> Sfruttare i punti di forza per difendersi dalle minacce.
	<i>Strategie W-T:</i> Individuare piani di difesa per evitare che le minacce esterne acuiscano i punti di debolezza.

¹ Specificare il tipo di attività: Agrinidi, baby sitting, Tagesmutter, pet therapy, horticultural therapy, ecc.

Nel caso di coinvolgimento di soggetti terzi descrivere le modalità individuazione e affidamento

Indicare i soggetti terzi necessari per l'erogazione del servizio, e modalità di incarico			
Tipologia di soggetto	Attività referente	Modalità di affidamento	Azienda agricola:
Impresa Coop Sociale Altro.....			Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Impresa Coop Sociale Altro.....			Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Impresa Coop Sociale Altro.....			Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Impresa Coop Sociale Altro.....			Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>

Esplicitare il raggiungimento dell'obiettivo specifico relativo al miglioramento delle opportunità di occupazione per le donne in termini qualitativi e quantitativi

2) AMBITO TERRITORIALE	
Comuni interessati dal servizio	
Stima del numero di utenti aventi necessità del servizio, percentuale in relazione alla popolazione del comune interessato	Dati numerici e riferimento alla Bibliografia

Stima del numero di utenze che si intende soddisfare con il servizio proposto e percentuale in relazione all'ipotetica utenza del comune interessato	Dati numerici e riferimento alla Bibliografia
Fonti bibliografiche	
Indicare la copertura territoriale della specifica area progettuale	
Indicare il bacino di utenza che afferirà al servizio; anche attraverso adeguata cartografia; nel caso di servizi per la mobilità indicare il percorso previsto.	

3) LIVELLI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	
Il servizio che si intende attivare è previsto dai piani di zona?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se Sì indicare i riferimenti nello stesso che soddisfano il su esposto criterio di ammissibilità	
Se No o se non è possibile tramite il piano di zona rilevare quanto richiesto, compilare i riquadri sotto riportati:	
L'intervento richiesto è già attuato all'interno del territorio proposto?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se Sì indicare:	Dati numerici e
1) presenza di altre iniziative uguali o simili nel territorio oggetto di studio;	1)
2) percentuale in relazione alla popolazione;	2)
3) numero di utenze soddisfatte dai servizi uguali o simili già in atto nel territorio;	3)
4) percentuale del numero in relazione alla popolazione;	4)
Descrivere la motivazione per cui si ritiene che il livello di erogazione del servizio proposto sia chiaramente insufficiente rispetto ai fabbisogni	
Fonti bibliografiche	

--	--

PREVISIONE DELL'EVOLUZIONE DEL SERVIZIO IN UN ARCO TEMPORALE MAGGIORE AI 3 ANNI RELATIVI ALL'IMPEGNO PRESO:
Relazione descrittiva
Fabbisogno stimato del territorio dopo il triennio di erogazione del servizio

4) CRONOPROGRAMMA DEL SERVIZIO ²

		<i>Primo anno</i>												<i>Secondo anno</i>												<i>Terzo anno</i>												
<i>intervento</i>	<i>Attività</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	

Aggiungere righe se necessario

² Ai fini dell' ammissibilità degli interventi previsti, la durata del servizio non deve essere inferiore a 36 *mesi* a partire dalla data di attivazione

5) PROSPETTI RELATIVI ALLA SPESA**Importi derivanti da indagini di mercato**

Voci di spesa rendicontabili	Spesa preventivata	Percentuale finanziamento	Contributo richiesto
I° anno			
Progettazione			
Servizi e consulenze relative ad attività di studio, ricerca, assistenza tecnica.		90%	
Avviamento			
Servizi e consulenze relative ad attività di pubblicizzazione del servizio.		90%	
Eventuali spese per commissioni aggiudicatrici.		90%	
Realizzazione			
Acquisizione di servizi da soggetti terzi.		90%	
II° anno			
Realizzazione			
Servizi e consulenze relative ad attività di pubblicizzazione del servizio.		70%	
Acquisizione di servizi da soggetti terzi.		70%	
III° anno			
Realizzazione			
Servizi e consulenze relative ad attività di pubblicizzazione del servizio.		50%	
Acquisizione di servizi da soggetti terzi.		50%	

Totale			

IV° anno			
----------	--	--	--

Aggiungere righe se necessario

Data

Firma e timbro del legale rappresentante dell'Ente

Misura 321 – Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale
Azione 1 – Servizi sociali

ALLEGATO TECNICO B
Elenco dei Comuni interessati alla misura

Codice	PROV	COMUNE	Codice PSR	Popol. Totale	Superficie kmq	Densità ab/kmq
25002	BL	ALANO DI PIAVE	D	2.773	36,521569	75,93
25004	BL	ARSIE'	D	2.806	64,76309	43,33
25011	BL	CESIOMAGGIORE	D	4.084	82,095315	49,75
25012	BL	CHIES D'ALPAGO	D	1.570	44,974398	34,91
25020	BL	FARRA D'ALPAGO	D	2.703	41,299464	65,45
25022	BL	FONZASO	D	3.414	27,618494	123,61
25026	BL	LAMON	D	3.412	54,36033	62,77
25028	BL	LENTIAI	D	2.959	37,487401	78,93
25029	BL	LIMANA	D	4.509	39,120881	115,26
25034	BL	MEL	D	6.248	86,242305	72,45
25036	BL	PEDAVERA	D	4.387	25,055654	175,09
25038	BL	PIEVE D'ALPAGO	D	2.028	25,024294	81,04
25040	BL	PONTE NELLE ALPI	D	7.913	58,140908	136,10
25041	BL	PUOS D'ALPAGO	D	2.347	14,016459	167,45
25042	BL	QUERO	D	2.312	28,221724	81,92
25045	BL	SAN GREGORIO NELLE ALPI	D	1.599	19,117872	83,64
25053	BL	SEDICO	D	8.701	91,204118	95,40
25055	BL	SEREN DEL GRAPPA	D	2.607	62,569836	41,67
25056	BL	SOSPIROLO	D	3.193	65,859049	48,48
25058	BL	SOVRAMONTE	D	1.697	50,54648	33,57
25060	BL	TAMBRE	D	1.529	45,273452	33,77
25061	BL	TRICHIANA	D	4.498	43,964384	102,31
25064	BL	VAS	D	864	17,693471	48,83